

DISCIPLINARE DI INCARICO

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Reggio Emilia conferisce all'arch Giada Grosoli, nata a Modena il 17/08/1981 codice fiscale GRSUDI81M57F257B, Piva 03189070364, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al n° 836, l'incarico professionale per il supporto tecnico-amministrativo al responsabile unico del procedimento in relazione agli interventi denominato: Programma Integrato di Promozione dell'Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione Urbana "PRU Compagnoni V-VI stralcio" interventi A2 (stazione appaltante ACER) e A3+B (stazione appaltante Comune).

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del presente incarico comprendono l'espletamento delle attività di supporto tecnico ai compiti del responsabile unico del procedimento 31 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 10 del DPR 207/2010 s.m.i., nel rispetto di quanto dispone l'art. 216, comma 8, del medesimo D. Lgs. 50/2016, e di supporto tecnico-amministrativo in relazione:

- agli stati di avanzamento lavori;
- alla procedura di completamento del collaudo in corso d'opera;
- alla tenuta dei rapporti con la Regione Emilia Romagna per il completamento del programma.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a:

- fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP.n in vigore per il programma in oggetto (D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.).

ART. 4 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico decorre dalla data di esecutività della relativa determinazione di conferimento e terminerà entro il 31/12/2016.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni del presente incarico non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

Il Professionista è autorizzato a recarsi presso gli uffici a disposizione del Comune e ad utilizzare mezzi e risorse messi a sua disposizione (escluso gli automezzi) ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di garantire il puntuale svolgimento delle mansioni affidategli.

ART. 5 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso è determinato, tenendo conto di quanto disposto dal dal DM 143/2013, in complessivi € 23.472,80 (di cui € 18.500 per competenze, € 740 per contributo integrativo

4% ed € 4.232,80 per IVA 22%), comprensivo di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

ART. 6 PAGAMENTO DEI COMPENSI

Le competenze professionali saranno liquidate a presentazione di regolare nota di pagamento in base allo stato di avanzamento delle attività elencate all'art. 2 e secondo i seguenti importi:

- supporto per gli stati di avanzamento lavori e procedimenti connessi – € 7.000,00 (oltre contributo Inarcassa e IVA);
- supporto per la procedura di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera – € 6.000,00 (oltre contributo Inarcassa e IVA);
- supporto e tenuta dei rapporti con la Regione Emilia Romagna per il completamento del programma - € 5.500,00 (oltre contributo Inarcassa e IVA).

Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese.

ART. 7 POLIZZA DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Il professionista deve essere munito di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, come indicato all'art 10, comma 5, del DPR 207/2010 s.m.i..

ART. 8 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del committente, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i., ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010 s.m.i..

ART. 9 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

ART. 10 INCOMPATIBILITA'

Il professionista incaricato (art. 90, comma 8, D.Lgs. 263/2006) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

ART. 11 SPESE

Le spese conseguenti la stipula del contratto saranno a carico del professionista incaricato. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 12 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è Comune; il responsabile del trattamento dei dati è l'Amministratore Unico di Comune; gli incaricati del trattamento sono i dipendenti del Comune di Reggio Emilia ed i consulenti esterni coinvolti nelle procedure tecnico-amministrative di realizzazione dell'intervento; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 13 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Il professionista, accettando il presente incarico, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, li 29/6/2016

IL TECNICO
